DISCARICA BUSSI: CAMBIO SENTENZA APPELLO; FORUM H20, ”ALMENO C’E’ VERITA”’

17 Febbraio 2017

BUSSI – “Dopo quanto accaduto in fase di udienza preliminare e in primo grado questa sentenza di appello almeno ristabilisce la verità su fatti di inaudita gravità che hanno riguardato la qualità della vita di 700 mila persone”.

Lo afferma l’attivista Augusto De Sanctis, attivista del Forum H2o, dopo la sentenza della Corte d’Assise d’Appello dell’Aquila che ha prodotto la condanna di 10 dei 19 imputati del processo sulla cosiddetta discarica dei veleni di Bussi (Pescara) della Montedison per disastro innominato colposo.

“Le pene sono miti, a cui si aggiunge il condono con contorno di prescrizione – prosegue De Sanctis – a testimonianza su come le leggi nel nostro paese considerino la tutela dell’ambiente e la difesa della salute. Comunque la vera giustizia per noi è la bonifica, il nostro territorio deve essere risanato fino in fondo subito e risarcito per i danni subiti come prevede la sentenza. Non possiamo aspettare un minuto di più, nella val Pescara è un disastro con i pesci al mercurio. Una vergogna internazionale che deve finire. Questa sentenza può aiutarci senz’altro”.

In primo grado, il 19 dicembre 2014, la Corte d’Assise di Chieti aveva ritenuto prescritto il reato, in questo caso i giudici di secondo grado sono arrivati alla condanna perché un ricalcolo dei tempi ha portato a stabilire che la prescrizione non era scattata.

La Corte d’Assise d’Appello aquilana ha stabilito che tutte le condanne, che vanno da 2 a 3 anni di reclusione, sono condonate perché i fatti sono tutti antecedenti al 2 maggio 2006.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli